



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DECRETO N. 20 del 04/01/2022

OGGETTO: Gestione Struttura semiresidenziale denominata Centro Diurno "Piccolo Principe" per utenti disabili nella Zona-Distretto Piana di Lucca. CIG 9053919A4F. Affidamento 01/01/2022 - 30/06/2022. Imputazione della spesa.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCO BENSA

DIRETTORE UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari: FRANCO BENSA (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

102 ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA
Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SERVIZI SOCIALI
Dipartimento Economico
UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori
UOC Contabilità Fornitori e Personale
UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con Estar
UOS Contabilità Fornitori

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N.0

OGGETTO: Gestione Struttura semiresidenziale denominata Centro Diurno "Piccolo Principe" per utenti disabili nella Zona-Distretto Piana di Lucca. CIG 9053919A4F. Affidamento 01/01/2022 - 30/06/2022. Imputazione della spesa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. Acquisizione servizi socio sanitari

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest con la deliberazione n. 1109 del 19/10/2016,

Visti:

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

Visti:

- Il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 28 del 16/3/2015, recante "*Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e - organizzativo del servizio sanitario regionale*", abrogata dalla legge regionale n. 84 del 28/12/2015;
- La Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*";
- La Determinazione n. 1109 del 19/10/2016 avente ad oggetto la definizione del nuovo assetto amministrativo dell'Azienda USL Nord Ovest, all'interno della quale è prevista la costituzione della UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari, con decorrenza dal 01.11.2016 e l'assegnazione allo scrivente citato nel provvedimento unitamente alla titolare della P.O interna della direzione della struttura;
- Il decreto del Direttore del Dipartimento Economico n. 01 del 02/01/2017 avente ad oggetto l'assegnazione degli operatori alle UU.OO interne al Dipartimento;
- La Delibera del Direttore Generale n. 241 del 22/03/18 con cui vengono ridefiniti gli assetti organizzativi aziendali relativamente al Dipartimento Legale, Amministrativo e Staff DS e con cui viene ricollocata la struttura UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari nell'ambito del Dipartimento Servizi Generali.

Premesso che:

- all'interno della Zona-Distretto Piana di Lucca, viene a scadenza naturale, alla data del 31/12/2021, l'affidamento della gestione della Struttura per disabili denominata "Piccolo Principe" conseguente ad un affidamento disposto, dopo una gara ESTAR, alla Cooperativa Sociale PROGES di Parma;
- il contratto originario prevede una facoltà di proroga di sei mesi peraltro circoscritta alla fattispecie della conclusione di un nuovo procedimento di scelta del contraente;
- la Zona-Distretto Piana di Lucca, in sede di avvio della procedura per l'affidamento della gestione della struttura nell'ambito dell'intero territorio aziendale per disabili, non ha inserito il Centro Diurno in oggetto per la sua particolarità rappresentata dalla titolarità dell'appaltatore del titolo di godimento sull'immobile dove si svolgono le attività;
- per il settore della disabilità, ricompreso nell'ambito delle attività socio-sanitarie, il titolo di godimento sull'immobile rappresenta elemento determinante per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento quindi a favore dell'attuale appaltatore;
- in conseguenza di quanto sopra esposto, la struttura è nelle condizioni di poter acquisire una legittimazione al funzionamento a prescindere dall'esistenza di un contratto d'appalto con la struttura pubblica;
- per quanto sopra esposto la parte privata contraente potrebbe quindi essere direttamente in possesso del titolo al funzionamento potendo la Zona-Distretto disporre in prospettiva solo della facoltà di ricorrere al convenzionamento;

- la Zona-Distretto si riserva quindi di valutare, come da comunicazione del 10/12/2021, la possibilità di procedere, tra le possibili soluzioni, alla ricognizione dei bisogni assistenziali dell'ambito di riferimento, e alla successiva verifica di presidi, anche privati, autorizzati, ai fini di un convenzionamento;
- viene quindi richiesta una proroga del contratto in scadenza relativamente al periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022 e data garanzia della copertura economica per l'importo di € 200.334,75, Iva inclusa;
- in considerazione delle modalità operative sopra delineate, a questa struttura non viene richiesta alcuna nuova procedura di gara, limitandosi, al momento, la stessa alla presa in carico dello stesso e all'affidamento delle attività per il periodo sopra indicato;

Considerato che:

- relativamente alle modalità di affidamento dei servizi sanitari e sociali, mentre le direttive comunitarie del 2004 escludevano in modo pressoché totale i servizi sociali dal loro ambito di applicazione, le direttive 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2014/23/UE includono espressamente "gli appalti di servizi sociali";
- il Consiglio di Stato, con parere 20 agosto 2018 n. 2052, ha sostanzialmente stabilito come regola generale che l'affidamento dei servizi di che trattasi, comunque sia disciplinato dal legislatore nazionale, deve rispettare la normativa pro-concorrenziale di derivazione europea, in quanto rappresenta una modalità di affidamento di un servizio che rientra nel perimetro applicativo dell'attuale diritto euro unitario;
- con lo stesso parere viene quindi delineata come eccezione il ricorrere di alcune condizioni per le quali la procedura di affidamento del diritto interno non è soggetta alla regolazione di origine eurounitaria;
- le condizioni di cui al periodo precedente si verificano quando:
 - 1) La procedura disciplinata dal diritto interno non abbia carattere selettivo;
 - 2) La stessa non tenda, neppure prospetticamente, all'affidamento di un servizio sociale;
 - 3) La stessa miri effettivamente all'affidamento ad un ente di diritto privato di un servizio sociale che, tuttavia, lo stesso svolgerà a titolo integralmente gratuito;
- tra le ragioni dell'eccezione di cui al precedente punto, relativamente al n. 1) il diritto europeo tende all'apertura verso il mercato per cui, in assenza di un confronto competitivo o affidamento del servizio, lo stesso non è soggetto ad applicazione;
- il convenzionamento disposto con una struttura privata accreditata, limitandosi alla mera individuazione dei soggetti del Terzo Settore da inserire nella rete dei servizi sociali, così come da avviare dalla Zona-Distretto Piana di Lucca, risulta rispettoso dei principi stabiliti dal surrichiamato parere del Consiglio di Stato senza la necessità di approfondimenti ed integrazioni legate alla modifica dell'art. 140 del Codice dei Contratti, così come disposta dalla legge semplificazioni, in merito al coordinamento tra le disposizioni del Codice dei Contratti e del Codice del Terzo Settore;
- analoga considerazione a quella contenuta nella parte finale del precedente punto deve essere espressa in ordine alla sentenza della Corte Costituzionale 26/06/2020 n. 131 che legittima un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà;

Ritenuto quindi che:

- in relazione alla manifestazione di intenti dichiarata dalla Zona-Distretto Piana di Lucca, non vi sono al momento elementi per l'avvio di una nuova procedura di scelta del contraente, nell'ambito di un rapporto contrattuale rappresentato dall'affidamento in appalto;
- debba essere disposta la prosecuzione del contratto ancora in vigore non oltre il termine indicato nella richiesta della Zona-Distretto;
- il termine di cui sopra rappresentato dal 30/06/2022 è suscettibile di una riduzione nell'ipotesi di una più rapida conclusione della procedura di convenzionamento;

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento (ex Legge n° 241/90) è il Responsabile dell'U.O.C. Acquisizione Servizi Socio-Sanitari;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità nella forma e nella sostanza della presente determinazione;

Dato atto che il presente Decreto viene trasmesso alle strutture interessate a cura della struttura Decretante;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa;

1. l' affidamento per il periodo 01/01/2022 – 30/06/2022, alla Cooperativa Sociale PRO.GES di Parma, della gestione della struttura semiresidenziale per disabili denominata "Piccolo Principe" nella Zona-Distretto Piana di Lucca, per l'importo complessivo di **€ 200.334,75**, Iva inclusa **CIG 9053919A4F** (Nr. Interno Pratica 161);
2. Di dare atto che il costo complessivo di **€ 200.334,75, Iva inclusa**, derivante dalla presente deliberazione, sarà imputato al conto economico 31021216 "Disabilità semiresidenziale da privato" del Bilancio sanitario preventivo dell'anno 2022, in corso di adozione;
3. di procedere inoltre all'imputazione del costo di **€ 225,00**, relativo al pagamento del contributo di gara a favore dell' ANAC per l'acquisizione del CIG, sul conto economico 31090306 "Altri oneri di gestione" del Bilancio preventivo dell'anno 2022, in corso di adozione, al fattore di acquisto C160GES027006 ed al centro di costo relativo al servizio in oggetto riferito alla Zona Distretto Piana di Lucca;
4. di dare incarico all'U.O. Affari generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Azienda;
5. di dare opportuna comunicazione del presente atto alle strutture interessate ed al contraente per gli adempimenti di loro competenza;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005;
7. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente e di dare atto che con la firma del presente Decreto si attesta altresì l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 41;
8. di procedere alla pubblicazione sul sito aziendale del presente atto nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti;

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Bensa

IL DIRETTORE U.O.C.
ACQUISIZIONE SERVIZI SOCIO-SANTARI
Dr. Franco Bensa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 04/01/2022 16:43:59

IMPRONTA: 64643138326364393735313066343364653965616334623731306536656234303739363434386262